

Chiesto dalla Faita anche un tavolo interistituzionale di confronto

# Campeggi, un incontro per il nuovo regolamento

È riuscita perfettamente l'adunata degli operatori dei campeggi che si sono ritrovati a distanza di pochi mesi dall'ultima volta, nella riunione promossa dalla Faita Feder-Camping, organizzazione della categoria turistica ricettiva all'Aria Aperta, che tutela e rappresenta gli interessi delle aziende che gestiscono i campeggi e i villaggi turistici italiani.

Una riunione che si è tenuta presso la sala conferenze del Victoria Palace a cui hanno partecipato oltre 80 operatori pervenuti un po' da tutta la provincia. L'occasione è stata utilissima per parlare del nuovo regolamento destinato a questo tipo di attività. Uno strumento molto atteso da tutti gli operatori anche perché sarà utile a definire esattamente tante questioni che finora sono rimaste poco chiare.

«Nel corso dell'incontro - spiega Marco Sperapani direttore regionale dell'associazione - è stata presentata agli operatori la bozza del regolamento previsto dalla nuova legge di organizzazione turistica regionale, su cui ha lavorato l'ultimo focus group convocato dalla Regione Lazio nel mese di febbraio. Un lavoro che vedrà proseguire il suo iter amministrativo fino all'approvazione definitiva, dopo di che costituirà un punto di riferimento indispensabile per le tutte



Una panoramica della Marina di Latina

attività».

Uno strumento che come si diceva è atteso da chi lavora in questo settore molto rappresentativo nel territorio provinciale per le sue particolari suggestioni ambientali. «Non è stata una sorpresa - prosegue Sperapani - l'aver riscontrato che da parte degli addetti al settore c'è grande attesa. Da buona parte dei rappresentanti sono arrivate sollecitazioni per definire entro breve

tempo l'approvazione del regolamento».

Alla riunione ha preso anche parte l'onorevole Domenico Di Resta consigliere regionale presidente della commissione Turismo.

Una presenza che è stata molto di conforto agli operatori che hanno manifestato non solo le loro aspettative ma anche una serie di problemi che insistono sul settore. Lo stesso Di Resta presentando il regolamen-

to ha fornito prime indicazioni sui tempi di approvazione che potrebbero presumibilmente essere prima dell'inizio della stagione estiva.

«Lo strumento è molto atteso - aggiunge - perché sicuramente contribuirà a dare un forte impulso allo sviluppo e alla riqualificazione delle imprese che nel corso di questi anni hanno subito profonde variazioni nell'offerta turistica ricettiva, parallelamente non trovando rispo-

## Massima attenzione per l'ambiente

Il nuovo regolamento su cui si sta lavorando secondo le indicazioni della Faita conferma l'attenzione che si sta ponendo all'ambiente ed al territorio tanto che su questa scia è prevista anche una nuova classificazione per le strutture che non si baserebbe solo sui parametri relativi alle caratteristiche strutturali delle imprese ma anche su altri elementi che tengono in considerazione l'impatto delle strutture sull'ambiente e la loro capacità di incidere sullo sviluppo eco-compatibile e sul coinvolgimento dei clienti in tutte le offerte turistiche che arrivano dal territorio.

Un cerchio a tutto tondo quindi che dovrà trovare corrispondenza in tutte le strutture che si occuperanno di attività campeggistiche da svolgere all'aria aperta tenendo conto dei molteplici aspetti.

ste e adeguamenti da parte nelle linee amministrative».

Infatti il regolamento andrà a definire le modalità organizzative ed operative delle imprese turistiche privilegiando la qualità dei servizi offerti e caratterizzando le nuove tipologie di ricettività più adeguate alle richieste della clientela sempre più esigente. Tutto questo nel rispetto dell'ambiente circostante anche attraverso l'utilizzo di fonti di energie rinnovabili e risparmio energetico.

«L'innalzamento della qualità dei servizi offerti - aggiunge il direttore Sperapani - porterà sicuramente una ricaduta positiva su tutto l'indotto contribuendo ad una riqualificazione complessiva del territorio». Andando nella parte più specifica dei problemi attuali delle strutture, si sono quindi affrontati i principali nodi che interessano in particolare modo diverse imprese del litorale. «Alla luce delle nuove normative è importante convocare al più presto un tavolo interistituzionale alla presenza dei rappresentanti della Regione, della Provincia e dei Comuni interessati al fine di programmare congiuntamente un piano di sviluppo delle imprese del settore e quindi organizzare un momento di confronto utile a tutti».

«Noi puntiamo a sviluppare un concetto tale che le imprese siano considerate una risorsa e una opportunità per tutto il territorio - aggiunge - inoltre sicuramente un importante elemento da non sottovalutare è proprio l'ambiente poiché costituisce qualcosa di fondamentale per l'esistenza e lo sviluppo delle imprese».

L'associazione ha inoltre invitato e stimolato gli operatori ad una partecipazione più assidua alle attività organizzate dall'associazione per rendersi sempre più informati sulle peculiarità del settore.

Licia Pastore